

L'APPROFONDIMENTO

Parla la dott.ssa Martina Siracusano, medico, ricercatrice presso la UOSD di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico Tor Vergata

Fragili e vulnerabili in gravidanza

La possibilità di ricevere un supporto psicologico costituisce un'opportunità offerta non solo alle gestanti ma ad entrambi i genitori. Il PTV offre due Servizi nel contesto di un medesimo progetto, volto a tutelare la salute mentale della donna in gravidanza e a monitorare il neurosviluppo del nascituro. Tutte le gestanti possono rivolgersi allo Sportello SoS Mamma, per una valutazione della loro condizione psico-emotiva. Le famiglie in cui viene riscontrata una fragilità emotiva, o nello specifico una condizione di depressione perinatale, hanno la possibilità di usufruire di una valutazione di sviluppo del bambino già dai 6 mesi di vita

Di Giulio Terzi

La salute mentale sta diventando, giorno dopo giorno, una emergenza sommersa nel nostro paese. I problemi sono stati sottovalutati ed oggi esplodono. Il sistema socio-sanitario sta cercando di aggiornarsi in fretta per fare fronte alla situazione. Il Policlinico Tor Vergata in questo quadrante è all'avanguardia. Tra i servizi offerti all'utenza ci sono delle opzioni di estremo interesse come SOSmamma e SOSpapà, sostegno alle madri e ai padri attraverso lo sportello gratuito ad accesso libero (attivo dal 2012) e SOS MOOD ("MOOD of Mothers and Offspring Development") che prevede il monitoraggio neuropsichiatrico precoce dei bambini nati da madre con depressione perinatale. Ne parliamo con la dott.ssa Martina Siracusano, medico, ricercatrice presso la UOSD di Neuropsichiatria Infantile.

Diventare genitori, oggi, può non essere una esperienza semplice e serena. Il fatto che al PTV ci sia un servizio di sostegno ad hoc inserito in un contesto di neuropsichiatria fa capire come ci possano essere seri problemi di salute mentale durante la gravidanza e dopo il parto. Ci può spiegare?

La gravidanza rappresenta un periodo caratterizzato da fragilità e vulnerabilità, durante il quale, la possibilità di ricevere un supporto psicologico costituisce, a nostro avviso, un'opportunità che dovrebbe essere offerta, non solo alle gestanti ma ad entrambi i genitori. Diventare genitori, oggi, comporta delle difficoltà diverse rispetto al passato e ciò è, in parte, da ricondurre ad aspetti di carattere storico-economico (crisi economica, conflitti internazionali, pandemia COVID-19) che comportano una sensazione di precarietà, ansia preoccupazione per il futuro del nascituro. Per quanto riguarda la salute mentale in gravidanza, è sufficiente menzionare la depressione perinatale (o meglio il disturbo depressivo con esordio nel peripartum, cioè dal concepimento fino ad almeno 3 mesi di vita del bambino/a) che interessa circa il 10-20% delle gravidanze per comprendere la necessità di servizi specifici per lo screening e la presa in carico di tale condizione.

Quanti utenti accedono a questo servizio, con che tipo di problemi e in quali percorsi vengono indirizzati?

Offriamo due Servizi nel contesto di un medesimo progetto, volto a tutelare la salute mentale della donna in gravidanza e a monitorare il neurosviluppo del nascituro. I

servizi prevedono la collaborazione di tre Unità Operative dell'Ospedale Universitario Policlinico Tor Vergata, la U.O.C. di Psichiatria e Psicologia Clinica (Direttore Prof. Cinzia Niolu), la U.O.S.D. di Neuropsichiatria Infantile (Direttore Prof. Luigi Mazzone) e la UOC di Ginecologia (Direttore Prof. Giuseppe Rizzo). Tutte le donne in gravidanza



Dott.ssa
Martina
Siracusano

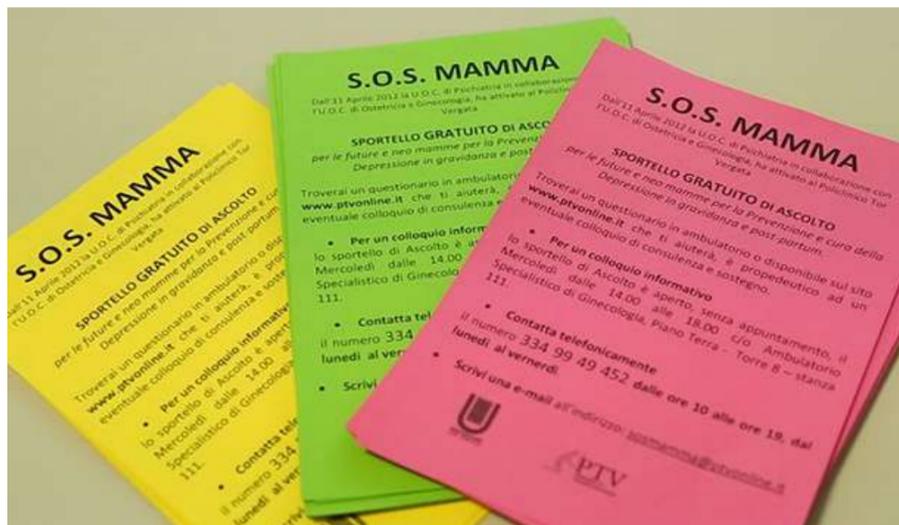
le donne seguite presso un servizio clinico esterno di ginecologia possono fare accesso allo Sportello SoS mamma. I futuri genitori usufruiscono di incontri gratuiti con personale specializzato (Medici Psichiatri e Psicologi) che, a seconda delle difficoltà riscontrate nel genitore, fornisce loro un supporto specifico, psicologico e/o farmacologico se necessario.

Il monitoraggio neuropsichiatrico precoce di bambini nati da madre con depressione perinatale apre un altro capitolo, delicatissimo e probabilmente pionieristico nell'approccio e nella gestione. In che cosa consiste, come viene

Mothers and Offspring Development"). Tale valutazione consiste in una visita di screening, sottoforma di gioco, volta ad individuare precocemente eventuali difficoltà dello sviluppo psicomotorio del bambino/a e fornire consigli alla coppia genitoriale per gestire possibili criticità emerse nel contesto domestico nei primi mesi e anni di vita del bambino/a (es. sonno, alimentazione, irritabilità) che possono gravare ulteriormente su una coppia genitoriale fragile. Intorno ai 12 mesi di vita vi è la possibilità di effettuare ulteriori osservazioni di gioco del bambino/a con l'obiettivo specifico di valutarne le abilità comunicative, di gioco e relazionali. Ci teniamo a sottolineare che non si tratta di visite invasive per il bambino ed i genitori sono coinvolti in prima persona durante tutta la visita. In tal senso, il nostro servizio supporta il genitore nei primi anni di vita del bambino/a, consentendo un attento monitoraggio dello sviluppo e fornendo precoci indicazioni terapeutiche, qualora necessario.

Una riflessione di carattere generale. Com'era prima, nel senso che i problemi psicofisici dei genitori nell'area temporale del parto sono cambiati in questi anni, sono gli stessi di prima ma non erano stati presi in considerazione e in carico? Gli effetti del vostro intervento ridurranno i problemi di salute mentale nel futuro di questi utenti?

Oggi si pone molta più attenzione all'epoca prenatale e postnatale. E questo è un bene. Come già sottolineato, si tratta di un periodo di estremo cambiamento per la coppia genitoriale e pertanto di fragilità. I genitori si trovano a fronteggiare problematiche di carattere economico ed organizzativo che prima non rappresentavano delle criticità per il nucleo familiare: iscrizione al nido, rientro al lavoro, periodo dell'allattamento, ricerca di una babysitter referenziata. Tutto ciò è ancora più complesso per le coppie fuori sede che non possono contare sull'aiuto di una fitta rete familiare (nonni, zii, fratelli/sorelle) ed amicale. Questo riflette un mutamento della società e il periodo storico-economico che stiamo vivendo alimenta negativamente questo cambiamento. Il nostro Servizio offre delle opportunità di cui gli utenti possono decidere di usufruire o meno. Certamente il nostro progetto può fornire un contributo attivo per la prevenzione e tutela della salute mentale. Tuttavia, per poter avere un impatto significativo, serve applicare il medesimo programma su tutto il territorio nazionale così come avviene in molti paesi esteri dove sono previsti servizi simili promossi a livello del Sistema.



possono rivolgersi allo Sportello SoS Mamma, gestito dalla U.O.C. di Psichiatria e Psicologia Clinica, per una valutazione della loro condizione psico-emotiva ed in particolare dell'umore (ansia, preoccupazioni, instabilità emotiva) legata al periodo che la futura mamma sta vivendo. Le donne in gravidanza seguite presso la UOC di Ginecologia del Policlinico Tor Vergata usufruiscono di un percorso preferenziale ma non esclusivo; anche

effettuato, che esiti può dare?

Le famiglie in cui viene riscontrata una fragilità emotiva nel corso della gravidanza, o nello specifico una franca condizione di depressione perinatale, hanno la possibilità di usufruire di una valutazione di sviluppo del bambino già dai 6 mesi di vita presso la UOSD di Neuropsichiatria Infantile (Direttore Prof. Luigi Mazzone) del Policlinico Universitario Tor Vergata, nel contesto del progetto SOS MOOD ("MOOD of